



## La città convessa Abitare i paesaggi della modernità

di: **Daniele Frediani**

**DIAP PRINT / DOTTORATO 29**  
Quodlibet editore, Macerata 2024

*La crisi della città contemporanea è generalmente ascritta al fallimento dei postulati dell'urbanistica del Movimento Moderno, riassunti nella consumata immagine dei volumi puri sotto la luce. Questa interpretazione ha sempre sottolineato il ruolo delle architetture in quanto oggetti isolati, trascurando lo spazio aperto che le contiene: una narrazione poi diventata un cliché diffuso e condiviso, che ha portato anacronisticamente a rileggere la città moderna e i suoi insuccessi attraverso il filtro nostalgico della storia.*

*Ma cosa succede se si prova a ribaltare la retorica della tabula rasa? L'esperienza della modernità ha prodotto una grande quantità di opere che si sono in realtà confrontate in maniera complessa e articolata con il disegno dello spazio*

*convesso che circonda gli edifici, superandone la semplicistica riduzione a un "vuoto". Riscoprire quei progetti e quelle realizzazioni significa riallacciare il filo di un discorso troppo presto interrotto, che dalla modernità può condurre fino alle recenti acquisizioni del progetto urbano contemporaneo. Questo libro nasce allora dalla convinzione che la città convessa possa oggi essere progettata, o sovrascritta, solo dotandosi di nuovi strumenti e che lo spazio aperto tra le architetture sia il campo privilegiato di queste trasformazioni.*